



# COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

## **SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**AUTORIZZAZIONE N° 38 /SUAP DEL 25/07/2011**  
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO  
PROT. n°34043 DEL 19/12/2003



### **IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

#### **Richiamate le delibere di C.C.:**

- n. 65 del 07/04/1998 con la quale sono state individuate nell'ambito della zona artigianale di c.da Zagarone, le aree da assegnare agli aventi diritto;
- n. 101 del 10/08/2000, modificata con deliberazione n.82 del 19/09/2002, con la quale è stato approvato il Regolamento di gestione dell'area artigiana;
- n. 130 del 29/09/2005 di modifica ed adeguamento dell'art.14 del Regolamento di gestione della zona artigianale di C.da Zagarone con l'art.35 D1 delle N.T.A. del P.R.G.;

**Viste** le domande presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Scicli in data 19/12/2003 prot. gen. n° 34043 e in data 19/12/2008 prot. gen. n°36852 dalla Ditta PUNTO AUTO dei F.lli Antonino & Salvatore Mirabella s.n.c., con sede legale in C.da Arizza, intesa ad ottenere la concessione edilizia per la realizzazione di un insediamento produttivo sul lotto di suolo sito all'interno della zona artigianale di C.da Zagarone;

**Accertato** che la ditta ha titolo per richiedere il rilascio della concessione edilizia in quanto proprietaria dell'area contraddistinta con i nn. 14/A e 14/B di mq. 1863, riportata in catasto al foglio 78 p.lle 453, 461, 619, 620, in virtù dell'atto di cessione in proprietà stipulato in data 18/11/2010 Rep. n.917, Reg. a Modica il 02/12/2010 al n.5028;

**Considerato** che la domanda medesima richiede l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- parere del Settore Urbanistica del Comune di Scicli;
- parere del Settore Manutenzioni ed Ecologia del Comune di Scicli;
- autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;
- parere di conformità antincendio del Comando Prov.le dei VV.F. di Ragusa;
- parere dell'A.U.S.L. – Servizio Pre.S.A.L. di Ragusa;
- parere dell'A.U.S.L. di Ragusa, distretto di Modica, presidio di Scicli;

**Vista** la nota Prot. Gen. n. 3801 del 05/02/2009 con la quale questa Struttura Unica ha trasmesso gli atti di progetto agli Uffici predetti al fine di acquisire il parere di competenza;

**Vista** la nota Prot. Gen. n. 4693 del 12/02/2009 con la quale il Settore Urbanistica notifica alla ditta la necessità di rielaborare ed integrare il progetto;

**Vista** la nota del 20/02/2009, acquisita al prot. gen. dell'Ente in pari data al n. 5759 con la quale la ditta, per il tramite del proprio tecnico, ha trasmesso i nuovi elaborati grafici;

**Vista** la nota Prot. n. 51/SUAP del 25/02/2009 con la quale questa Struttura Unica ha trasmesso la documentazione integrativa al Settore Urbanistica;

**Visto** il parere favorevole allo scarico reso dal Settore Manutenzioni ed Ecologia del Comune di Scicli in data 12/02/2009 e trasmesso in pari data con nota prot. n. 644/Man.Ecol., con le condizioni in esso riportate e che integralmente si trascrivono:

- *Prima dei lavori di allacciamento dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione per gli scavi;*
- *All'uscita dello stabile dovrà essere effettuato un pozzetto d'ispezione con sifone e chiusino amovibile;*
- *Il pozzetto d'ispezione dotato di sifone dovrà essere mantenuto pulito ed efficiente con spese a cura del proprietario;*

- *Nella fognatura potranno essere immessi reflui classificati domestici e devono rispettare i limiti di accettabilità stabiliti dalla tabella 2 della L.R. n.27 del 15/05/86 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *Restano vietati collegamenti diretti per caduta naturale di locali ubicati a quote pari o sotto il piano stradale.*
- *Ogni eventuale modifica che la ditta intende effettuare nella condotta di allacciamento dovrà essere preventivamente autorizzata dal servizio Comunale Competente.*
- *Prima del rilascio dell'autorizzazione allo scarico dovrà essere presentata, da parte della Direzione lavori, una attestazione dalla quale si evince che è stato realizzato il pozzetto d'ispezione con relativo sifone e chiusino amovibile e non sono stati effettuati collegamenti diretti di locali ubica,ti a quote pari o sotto il piano stradale.*

**Visto** il parere favorevole a condizione reso dell'A.U.S.L. N°7 di Ragusa, distretto di Modica, presidio di Scicli in data 24/02/2009 prot. n. 381 e trasmesso in data 23/07/2009 prot. gen. n. 21770, con le condizioni in esso riportate e che di seguito si trascrivono:

- *i piani terra destinati alla permanenza delle persone siano adeguatamente isolati dall'umidità del suolo, sia nelle murature che del pavimento;*
- *i piani terra destinati alla permanenza delle persone siano adeguatamente isolati dall'umidità del suolo, sia nelle murature che del pavimento;*
- *venga garantito lo smaltimento a terra delle acque meteoriche;*

**Visto** il parere favorevole reso dal Settore Urbanistica – Servizio Edilizia Privata del Comune di Scicli in data 25/02/2009 e trasmesso con nota prot. urb. n. 1261 del 26/03/2009;

**Visto** il parere favorevole reso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 05/03/2009;

**Vista** l'Attestazione di conformità antincendio rilasciata dal Comando Prov.le dei VV.F. di Ragusa in data 10/06/2009 e trasmessa in pari data con nota prot. n. 5717, acquisita al prot.gen. dell'Ente in data 17/06/2009 al n. 18310;

**Visto** il parere favorevole a condizione reso dall'A.S.P. di Ragusa - Dipartimento di Prevenzione – S.Pre.S.A.L. in data 03/12/2009 prot. n. 801, acquisito al prot. gen. dell'Ente in data 07/12/2009 al n. 34276, con le condizioni in esso riportate e che di seguito si trascrivono:

- *che nei locali individuati nella planimetria con il n°2 “Deposito Olio di ricambio” e n°3 “Lavaggio motori” non dovrà svolgersi attività lavorativa in quanto l'altezza dei locali è inferiore a mt.3. Ai fini dell'utilizzo di detti locali dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga così come previsto al punto 1.2.4 dell'allegato IV del D.Lgs. 81/08 (Rif. Art.63 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..*
- *che in assenza di impianto di aspirazione fisso dei fumi, la saldatura dovrà essere effettuata utilizzando impianto mobile di aspirazione.*

**Vista** l'Autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa rilasciata in data 12/01/2010 e trasmessa in pari data con nota prot. n. 525, acquisita al prot.gen. dell'Ente in data 17/02/2010 al n. 6261;

**Vista** la nota del 22/07/2011 a firma del tecnico progettista Arch. Statello Bartolomeo, acquisita al prot. gen. dell'Ente in pari data al n. 19829, con la quale, oltre a trasmettere il computo metrico estimativo per la determinazione del contributo sul costo di costruzione, viene chiesta l'autorizzazione ad installare, sulla copertura dell'opificio in progetto, un impianto fotovoltaico integrato di potenza nominale pari a 10,12 KWp;

**Accertato** che il contributo sul costo di costruzione di cui all'art.16 del D.P.R. 06/06/2001 n.380, ammonta a € 8.002,73 e che la ditta ha già effettuato in data 25/07/2011 il versamento della 1° rata pari a € 3.201,09 con bonifico bancario 58663512511 intestato Comune di Scicli – Servizio di Tesoreria;

**Atteso** che la Ditta ha prodotto in data 25/07/2011 copia dell'atto di vincolo delle aree asservite alla cubatura in progetto, stipulato a Scicli in data 22/07/2011 dal Notaio Dott.ssa Francesca Randazzo di Modica, Rep. n. 1612, Reg. a Modica il 25/07/2011 al n. 3668;

**Visto** il Regolamento di gestione della zona artigianale di C.da Zagarone e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. n.112/98 e il D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000;

**Considerato** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico e in base alle sopraindicate determinazioni degli Uffici competenti:

### **AUTORIZZA**

la Ditta PUNTO AUTO dei F.lli Antonino & Salvatore Mirabella s.n.c., P.IVA 00846850881, con sede legale in C.da Arizza, in qualità di ditta proprietaria in virtù dell'atto di cessione in proprietà citato in premessa e qui ad ogni effetto richiamato, a dare esecuzione ai lavori di costruzione di un insediamento produttivo sul lotto di suolo sito nella zona artigianale di C.da Zagarone, riportato in catasto al foglio 78 p.lle 453, 461, 619 e 620, con annesso impianto fotovoltaico integrato di potenza nominale pari a 10,12 KWp installato sulla copertura dell'opificio;

### **FA OBBLIGO CHE**

1) - Il ritiro del presente atto comporta per il richiedente e/o gli aventi diritto, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nella sottoscritta convenzione nonché l'osservanza delle norme di attuazione del P.R.G. e del Regolamento Edilizio vigente;

2) - I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione ed ultimati entro tre anni;

3) - Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune, pena i provvedimenti di legge;

4) - Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato il costruttore dovrà presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a. e il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

5) - La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e almeno dieci giorni prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere l'allineamento stradale, le quote e altri rilievi riguardanti le opere da realizzare. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa assuntrice e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto e controfirmati all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con relative accettazioni.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio lavori nei casi previsti al n° 4 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in c.a..

6) - Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta la tabella recante l'oggetto dei lavori, il nome dell'intestatario della concessione, il numero della concessione, l'intestazione della ditta costruttrice o esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e gli allegati tecnici, vistati dal Funzionario Tecnico.

7) - Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente. Non si debbono mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e si debbono osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

8) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti pure agli angoli di rifrangenti e di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale, la lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata.

9) - A cura del costruttore deve essere richiesta la visita del rustico.

**10)** - Ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991 n. 10 e della Legge 05/03/1990 n. 46, prima di dare inizio all'installazione degli impianti, deve presentare, se sussiste l'obbligo, il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale, che ne rilascerà ricevuta.

**11)** - La ditta dovrà richiedere all'autorità competente, prima della domanda di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.

**12)** - La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

**13)** - Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate nel presente provvedimento.

**14)** - Vengano osservate le disposizioni di cui alla Legge 2/2/1974 n. 64.

**15)** - I piani terra destinati alla permanenza delle persone siano adeguatamente isolati dall'umidità del suolo, sia nelle murature che nel pavimento - venga attuato un adeguato isolamento termo-acustico, venga garantito lo smaltimento a terra delle acque meteoriche; sia garantita la continuità di funzionamento del sistema fognario di sollevamento;

**16)** - Siano fatti salvi i diritti di terzi; gli impianti dovranno essere realizzati come da progetto presentato; i materiali impiegati per gli allacciamenti dovranno essere conformi alle normative vigenti e precisamente: la condotta principale della rete idrica da mm.80 dovrà essere realizzata con tubi in ghisa sferoidale, mentre le condotte secondarie dovranno essere realizzate con tubi di polietilene mm.63 p.n. 25 sigma 100, i singoli allacci dovranno essere realizzati con tubi in polietilene mm.20 p.n.20 sigma 100. Nei punti di allaccio alla condotta in ghisa dovranno essere realizzati appositi pozzetti di manovra con relativa saracinesca in ghisa sferoidale da mm.50. Il ricoprimento delle tubazioni sia in ghisa sia in polietilene dovrà essere effettuato con sabbia arida (letto di posa) per uno spessore non inferiore a trenta centimetri; le condotte dei reflui di adduzione all'impianto di sollevamento dovranno essere realizzate con tubi in P.V.C. pesante annegato in dado di calcestruzzo del diametro non inferiore a cm.30 mentre, la condotta a pressione di rilancio dovrà essere realizzata con condotta in polietilene p.n.10 sigma 80 del diametro di mm.120; dovrà essere evitato il trabocco dal troppopieno e pertanto l'impianto di sollevamento dovrà essere dotato di due elettropompe sommergibili che lavorano alternativamente in condizioni normali e nel caso di guasto ad una elettropompa, l'altra deve subentrare a regime continuo, inoltre per garantire il funzionamento anche nel caso in cui viene interrotta l'energia elettrica, l'impianto dovrà essere dotato di gruppo elettrogeno automatico in grado di poter far funzionare le due elettropompe; a completamento dei lavori la direzione dei lavori dovrà produrre una dichiarazione con la quale dichiara che tutti gli impianti sono stati eseguiti a regola d'arte nel rispetto delle superiori condizioni.

**17)** - Il titolare della concessione è tenuto, tramite la direzione lavori, a richiedere, una dichiarazione di responsabilità da parte dell'Impresa di avere adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e contribuzione sociale. Tale obbligo è esteso anche per i lavori in economia. Detta dichiarazione di responsabilità dovrà essere parte integrante della documentazione necessaria per richiedere il rilascio della certificazione finale di abitabilità o agibilità.

**18)** - Sia garantita la chiusura di ogni tipo di apertura potenzialmente in grado di favorire e/o costituire ricovero per colombi, piccioni, etc.

**19)** - Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa, dovrà:

a) verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

b) chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

c) - chiedere un certificato di regolarità contributiva. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;

d) - trasmettere a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori, oggetto della presente, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle precedenti lettere b) e c);

E' esplicita avvertenza che in mancanza della certificazione di regolarità contributiva, di cui al punto 19 lett. b) e c) della presente, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del presente titolo autorizzativo;

E' fatta salva la possibilità per l'Amm.ne di verificare nei termini di prescrizione l'ammontare degli oneri di concessione dovuti;

E' fatta salva la previsione di cui all'art.11 comma 3 del D.P.R. 20/10/1998 n.403 (decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera), fermo restando la previsione di cui all' art.26 L. 15/68.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;

#### **DA ATTO CHE**

**a)** - Il presente provvedimento è rilasciato, mediante notifica, al soggetto richiedente, in copia trasmesso al Settore Urbanistica e Pianificazione e trascritto nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa nei termini di legge a cura del Comune ed a spese del concessionario secondo quanto previsto dal 4° comma dell'art. 36 della L.R. 27/12/1978 n.71;

**b)** - Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Scicli e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;

**c)** - Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Scicli, li 25/07/2011

L'ISTRUTTORE TECNICO  
*f.to Geom. Carmelo Arrabito*

IL CAPO SETTORE  
*f.to Dott.ssa Enza Giuseppa Spataro*

### DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Sig. Mirabella Antonino nato a Scicli il 02/05/1961, C.F. MRBNNN61E02I535S, residente a Scicli in Via R. Pilo n.8, nella qualità di legale rappresentante della società Punto auto dei F.lli Antonino & Salvatore Mirabella s.n.c., dichiara di aver ritirato oggi 25/07/2011, l'originale della presente autorizzazione e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio della presente è subordinato.

Scicli, lì 25/07/2011

Il Dichiarante  
Antonino Mirabella

### COMUNE DI SCICLI

VISTO si dichiara vera ed autentica la firma del Sig. Mirabella Antonino, apposta in mia presenza previa esibizione di idoneo documento di identificazione.

Scicli, lì 25/07/2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
f.to geom. Carmelo Arrabito